



Istituto Uomo e Ambiente

La Casa: edilizia sociale tra estinzione e rilancio

Sabato 5 giugno 2004, ore 9.00 - 13.00
Sala Biblioteca

a cura del **Centro Studi Città Umanistica**

PARTECIPANO

Franco Cazzaniga, Presidente Cimep

Antonello Boatti, Consigliere Umanitaria, Professore Associato Politecnico di Milano

Sergio Urbani, Fondazione CARIPLO

Demetrio Morabito, Vicesindaco di Sesto S. Giovanni con delega alla casa

Antonio Marrazzo, Assessore ai Lavori Pubblici e Abitazioni Comunali di Monza

Natale Comotti, Vicepresidente CORCAB Lombardia

Coordinatore: **Maurizio Spada**, architetto

Sono stati invitati:

Assimpredil

Carlo Lio, Assessore Opere Pubbliche, Politiche per la Casa e Protezione Civile Regione Lombardia

Nel prossimo anno cade il centenario della costruzione delle case popolari dell'Umanitaria.

Prendendo spunto da questo anniversario ci possiamo chiedere cosa è cambiato, per quanto riguarda la domanda abitativa, rispetto a cento anni fa.

A parte la quasi scomparsa delle classi operaie nell'area milanese, e quindi la trasformazione dei soggetti più poveri, non è cambiato gran che per quanto riguarda il problema dell'abitazione che rimane la maggiore spesa nell'economia familiare e spesso non è adeguata alle aspettative. Oggi in più si ha il fenomeno di una classe media che non ce la fa ad accedere al libero mercato della casa. Si ha in sostanza il fenomeno di una fascia consistente di indigenti (immigrati per la maggior parte) che hanno i requisiti per accedere ai bandi Aler ma abbiamo una fascia molto più consistente di cittadini (soprattutto a Milano) che non hanno questi requisiti e non guadagnano abbastanza per seguire l'innalzamento dei prezzi delle immobiliari.

Intanto la cultura della casa e del benessere, coniugata insieme alla emergenza ambientale, genera una domanda sempre maggiore di qualità abitativa, soprattutto dal punto di vista della ecosostenibilità e del risparmio energetico.

Come si organizzano gli enti pubblici per affrontare il problema?

[Per informazioni: Istituto Uomo e Ambiente, tel. 02-5517380](#)

www.uomoeambiente.org